



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione: Public Engagement

Anno di riferimento: 2023

ATENEIO

Documenti di contesto	
<i>In questa sezione vengono elencati i documenti di partenza per il riesame.</i>	
Documenti chiave	
Programmazione strategica 2022-24	https://www.unisi.it/ateneo/programmazione-triennale
Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024	https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/performance/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-2022-2024
Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025	https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/performance/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-2023-2025
Programmazione strategica 2024-2026	Growing our future, https://www.unisi.it/ateneo/programmazione-triennale
Documenti di supporto	
Documenti di riesame dei dipartimenti 2023	Disponibili nel drive di ateneo
Relazione PQA sul riesame dei dipartimenti	https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/presidio-della-qualita-di-ateneo/attivita-relazioni/anno-2024
Relazione sulle attività di ricerca (2022)	https://www.unisi.it/ateneo/bilancio



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Nota procedurale

Le iniziative e le attività di Terza missione qui descritte sono state progettate sulla base delle linee guida del Piano strategico di Ateneo 2022-2024 e tengono conto, per la parte di progettazione 2024 di quanto programmato nella Programmazione strategica 2024-2026: Growing our future, che è stata presentata e approvata dal Senato Accademico nella riunione del 19 gennaio 2024 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2024.

Questo documento si articola in 3 Quadri:

1. *Censimento delle iniziative di public engagement*
 - a. *Il censimento riporta e rielabora i risultati delle attività 2023, contenute in un apposito database disponibile on-line per l'alimentazione da parte di ciascun docente;*
2. *Rendiconto delle attività di Public Engagement svolte nel 2023*
 - a. *In questo quadro si ripercorrono gli obiettivi prefissati nel documento di Riesame 2022, sulla base della Programmazione strategica 2022-2024, indagando risultati o scostamenti rispetto a quanto atteso*
3. *Definizione degli obiettivi e le azioni per il 2024*
 - a. *Nell'ultimo quadro sono definiti i principali obiettivi previsti per il 2024, sulla base della Programmazione strategica 2024-2026*

<p>Quadro 1</p>	<p align="center">Monitoraggio della qualità e quantità delle iniziative di Public Engagement messe in atto durante il 2023</p>
<p>Spazio per la compilazione</p>	<p>1. CENSIMENTO INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT</p> <p>Università e Public Engagement. La condivisione come strumento di perseguimento delle missioni istituzionali.</p> <p>Ogni Università, accanto ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, persegue una <i>terza missione</i>. Opera, cioè, per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo della società, attraverso l'ascolto e il dialogo con tutti i membri della propria comunità e con l'esterno.</p> <p>In quest'ottica, l'Ateneo ha intrapreso già da alcuni anni, consolidandolo nel tempo, un percorso di "Public Engagement" ossia di condivisione di progettualità, formazione e ricerca con la cittadinanza, le imprese e gli altri attori del territorio.</p> <p>Nell'ambito della terza missione, l'Università promuove ed organizza attività tese a diffondere, favorire e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement, ovvero l'insieme delle azioni messe in campo istituzionalmente dall'Ateneo, senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, destinate anche ad un pubblico di non specialisti.</p> <p>Posto quanto sopra la nostra Università, al fine di consolidare un ruolo sempre più determinante per lo sviluppo culturale e sociale di tutte le sue componenti e della cittadinanza in genere, si impegna a sviluppare iniziative che tendano al raggiungimento di questo obiettivo.</p> <p>L'attenzione degli atenei e dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca al Public Engagement.</p> <p>In primis è opportuno evidenziare come, in occasione di un incontro tenutosi il 9 Febbraio 2023 presso la CRUI teso ad avviare un confronto tra i vari attori coinvolti nel processo di definizione e valutazione della Terza Missione e del Public Engagement, ci si sia interrogati sulla eventualità di individuare una nuova denominazione della Terza Missione, al fine di renderla non più "terza", volontaria, opzionale, ma al contrario rappresentativa della capacità delle Università di agire nella società attivando processi generativi di miglioramento: nell'ambito della giornata si è definito il PE come un insieme di conoscenze interconnesse che favoriscono l'interazione e l'ascolto con la dimensione pubblica per la co-creazione di nuova conoscenza.</p> <p>Facendo seguito al bando per la valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019), che ha ulteriormente posto all'attenzione nazionale le attività di Terza Missione, dando la</p>



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

possibilità alle Università di presentare alla valutazione un numero di casi studio in tale ambito il cui impatto fosse verificabile nel quinquennio di riferimento (l'ateneo senese ne ha inoltrati 8, con esiti valutativi differenziati), il 31 ottobre 2023 l'ANVUR ha pubblicato il nuovo bando per valutazione della qualità della ricerca 2020-2024: in tale ambito è stata attivata una procedura di valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze, con la specifica di Terza Missione/Impatto Sociale, declinando i campi d'azione e le tematiche nel settore ed enfatizzando l'importanza della verificabilità dell'impatto delle attività individuate.

Le Istituzioni avranno la possibilità di presentare alla valutazione un numero di casi studio proporzionale al numero di ricercatori accreditati, pari a un caso studio ogni 100 ricercatori in servizio al 1° novembre 2024.

La suddetta attività, preceduta già da alcuni anni dall'emanazione di Linee Guida ANVUR aggiornate per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione/Impatto Sociale impone ulteriormente al sistema italiano dell'università e della ricerca una certa familiarizzazione con definizioni e monitoraggio del proprio "Public Engagement": di conseguenza la crescente consapevolezza delle istituzioni accademiche sulla Terza Missione rende sempre più necessaria una base informativa, per quanto possibile, completa e solida sul Public Engagement, citato in maniera sempre più esplicita nei documenti di pianificazione strategica di Università ed Enti di Ricerca.

L'esigenza e la sollecitazione verso un monitoraggio delle attività di Public Engagement, emerse già da alcuni anni e percepite in modo sempre più forte nel corso del tempo, rispondono quindi a molteplici necessità:

- le iniziative nel settore sono numerose e di varia natura, potenzialmente anche di notevole impatto, ma è purtroppo facile perderne traccia;
- lo spontaneismo va salvaguardato, ma governato e valorizzato, anche superando la personalizzazione delle iniziative;
- la valutazione non può essere limitata ai tempi e alle richieste dell'ANVUR, o in generale delle esigenze di rendicontazione esterna;
- una comunicazione efficace e la 'restituzione' al territorio (atto dovuto, ma strategico) richiedono consapevolezza e solide basi informative;
- l'opportunità di fund raising;
- la gestione strategica e valorizzazione del Public Engagement come elemento caratterizzante e non volontaristico o accessorio della mission universitaria.

Monitorare le attività di Public Engagement risponde dunque all'esigenza di catalogare le diverse iniziative, per dar loro visibilità, per poter definire con consapevolezza piani d'azione istituzionali e per conoscerne l'impatto sulla collettività nel suo complesso: da qui l'esigenza di identificare univocamente le iniziative di Public Engagement, insieme agli strumenti, le risorse e i referenti a livello centrale e di struttura, che operano per supportarle e monitorarle.

L'Università di Siena e APEnet, l'Associazione italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement

E' doveroso sottolineare come l'Università di Siena stia sempre più implementando e rafforzando con continuità la propria partnership all'interno dell'Associazione "Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement", i cui obiettivi e finalità consistono nella diffusione, promozione e valorizzazione della cultura e delle buone pratiche nelle azioni



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

di Public Engagement attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie.

Partecipando attivamente ai lavori della rete l'Università di Siena si è posizionata tra gli Atenei di riferimento in termini di contributi effettivi alla corretta implementazione della materia.

L'Università di Siena, unitamente ad altri 40 Enti tra Atenei, Scuole Superiori e Enti di Ricerca è Socio fondatore dell'ente, che vede in totale ben 50 membership e partecipa con propri rappresentanti ai gruppi di lavoro su tematiche specifiche attivati nell'ambito della stessa Associazione: un riferimento particolare è dovuto alle attività del GdI "Osservatorio APENet", che ha il compito di analizzare i casi studio VQR inoltrati nel campo d'azione specifico (PE) al fine di identificare modelli, strumenti e indicatori d'impatto e di analizzare lo strumento di autovalutazione nazionale, il Barometro APENet.

L'Università di Siena, anche nell'ottica di porsi sempre più in linea con gli obiettivi e le finalità di APENet, ha comunque ritenuto opportuno proseguire in autonomia nell'implementazione di un'importante fase di ricognizione, monitoraggio e censimento delle attività di Public Engagement promosse al proprio interno con la predisposizione di un questionario ad hoc.

Tale indagine, avviata nel 2018 ed implementata e riproposta per le annualità 2019 e 2020, ha l'obiettivo primario di presentare un quadro riassuntivo delle iniziative di ateneo nell'ottica di una rappresentazione di insieme di attività e progetti spesso caratterizzati a livello individuale.

Dopo la prima sperimentazione del questionario, messo a punto di concerto con altri Atenei, su piattaforma informatica "Lime Survey", nell'anno 2021 è stata avviata una nuova procedura assistita tramite il ricorso ai Google Forms, con il supporto del personale della Divisione Terza Missione.

Nel 2022 tale procedura è stata oggetto di una rilevante evoluzione, in particolare con l'utilizzo di un nuovo tool: le capacità di validazione e integrazione con sorgenti di dati della piattaforma individuata (Asana) sono state sviluppate nell'ottica di una soluzione che integrasse tutti gli elementi in campo (Google form, webex, validazione) al fine di creare in tempo reale e dinamicamente dei fogli con dati autorevoli e controllati da condividere con i dipartimenti e i docenti e che generino i report e le statistiche periodiche necessarie nei vari contesti.

Tale sistema integrato è stato ulteriormente potenziato e raffinato per l'annualità 2023, anche con un diverso approccio nel suo sviluppo tramite un ulteriore coordinamento e consolidamento dei rapporti tra la Delegata del Rettore alla Terza Missione (Public Engagement), la struttura centrale e le strutture decentrate (direttori, delegati e referenti per le attività di terza missione nei dipartimenti): si tratta di un interfacciamento con l'esterno di importanza fondamentale, così come l'attività di validazione dei dati inseriti da parte del personale della Divisione Terza Missione.

Gli attori del sistema hanno la possibilità di accedere in tempo reale a tutte le informazioni presenti sulla piattaforma, armonizzate secondo criteri generalmente riconosciuti dalla comunità accademica e valorizzando l'impatto sul territorio, prescindendo da un monitoraggio "statico".



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Tale rilevazione, inseritasi nel contesto dell'implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità, fornisce comunque un importante strumento di supporto all'autovalutazione, all'analisi della coerenza tra obiettivi strategici, strutture e risorse e alla conoscenza del complesso di attività messe in campo, nonché alla valorizzazione di quest'ultime attraverso le rilevazioni periodiche dell'ANVUR, con un potenziale impatto delle stesse anche sul Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università.

Nel 2023 è stato inoltre realizzato il sito web della Terza Missione (<https://terzamissione.unisi.it/>), frutto del lavoro e del continuo coordinamento e supporto a livello gestionale, tecnico, grafico e di analisi dei dati da parte delle varie componenti accademiche coinvolte: la task force della Terza Missione, costituita a livello di Ateneo e coordinata dalla delegata del Rettore alla Terza Missione (Public Engagement) ha dato un importante contributo in termini di contenuti e di strutturazione del sito, così come tutti coloro che hanno collaborato e dato preziosi suggerimenti: <https://terzamissione.unisi.it/>

Il sito è articolato in due direttrici principali, Public Engagement e Trasferimento Tecnologico: dai rispettivi link è possibile accedere a tutte le informazioni pertinenti, in termini di iniziative, destinatari, progettualità, statistiche e quant'altro.

Si fa notare che i dati del Public Engagement analizzati nella Sezione che segue si aggiornano automaticamente in tempo reale ogni qualvolta venga inserita una nuova iniziativa. Inoltre, accedendo alla pagina delle statistiche del sito Terza Missione sopra menzionato è possibile visualizzare e dati e i grafici applicando numerosi tipi di filtri. Infine, nella stessa pagina è presente uno strumento di estrazione e visualizzazione dei dati pensato per agevolare il lavoro di redazione delle relazioni dei delegati alla Terza Missione dei Dipartimenti dell'Università di Siena.

Il monitoraggio delle attività di Public Engagement 2023

L'indagine sviluppata ha prodotto il censimento di 829 iniziative di Public Engagement nell'anno 2023. I risultati del censimento vengono analizzati nella presente sezione del documento.

Le tipologie di iniziative da censire sono state classificate secondo la tassonomia individuata dal precedente Bando VQR, considerando in particolare le seguenti categorie:

- produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);
- organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);

- divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo);
- iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab);
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);
- strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;
- attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Nel porre in ulteriore evidenza l'estrema dinamicità della metodologia di rilevazione delle attività di Public Engagement svolte nel 2023, è possibile fornire la rappresentazione grafica delle iniziative sviluppate dalle singole strutture dell'Ateneo (Figura 1).

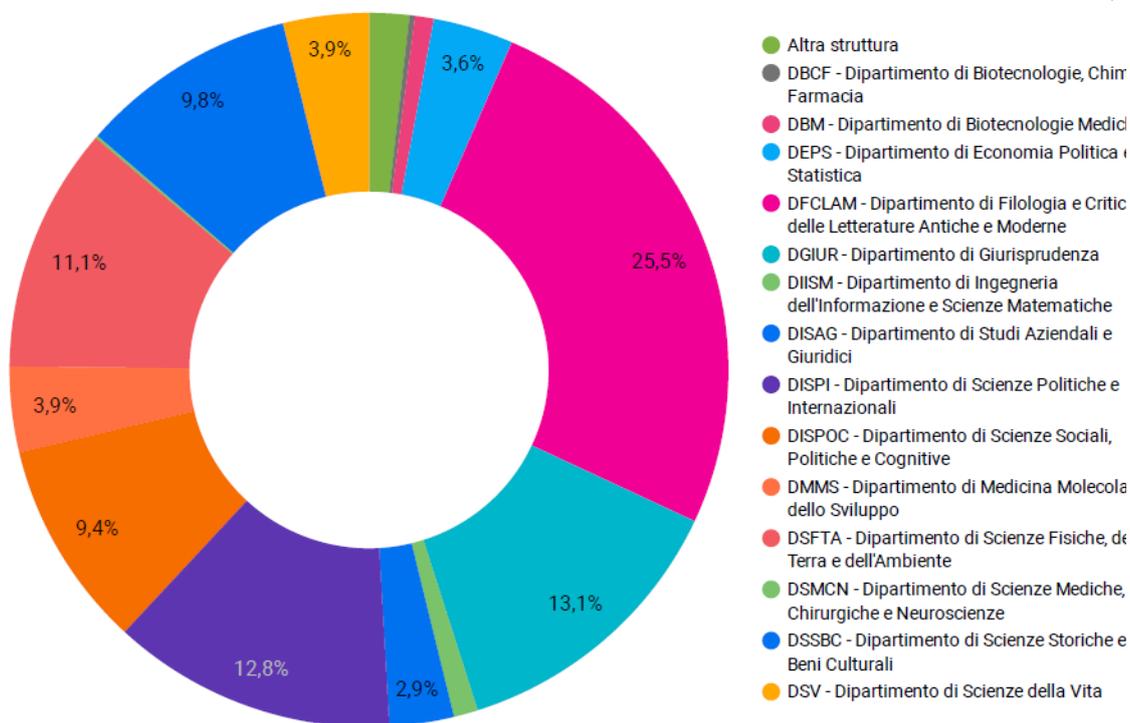


Figura 1. Percentuale delle iniziative per singola struttura nel 2023.

La Figura successiva riporta per ogni dipartimento il dettaglio sul numero di iniziative condotte in autonomia (barra blu) o in collaborazione con altre strutture (barra arancio), che risultano essere 74 per il 2023, incrementali rispetto alle 65 del 2022: i dipartimenti maggiormente coinvolti in attività di collaborazione sono rispettivamente quello di Scienze



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (18 indicazioni, su un totale di 92) e quello di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (13 indicazioni, su un totale di 78).

Risultano buoni anche i dati delle collaborazioni del dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (12 indicazioni, su un totale di 106) e di quello di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (10 indicazioni, su un totale di 211).

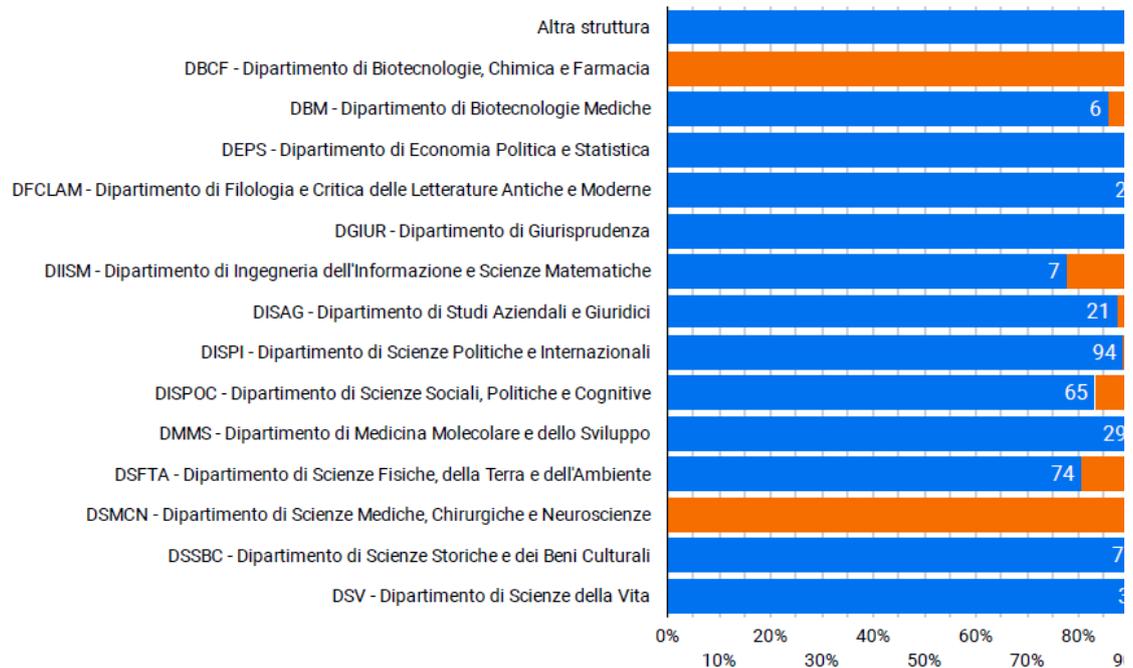


Figura 2. Distribuzione delle iniziative per singola struttura realizzate in modo indipendente o in collaborazione con altre strutture dell'Ateneo nel 2023

Nella Tabella 1 e nel grafico di Figura 3 viene riportato il dettaglio delle iniziative censite da ciascun dipartimento e dalle strutture dell'Amministrazione centrale che hanno partecipato al monitoraggio nell'ultimo triennio.

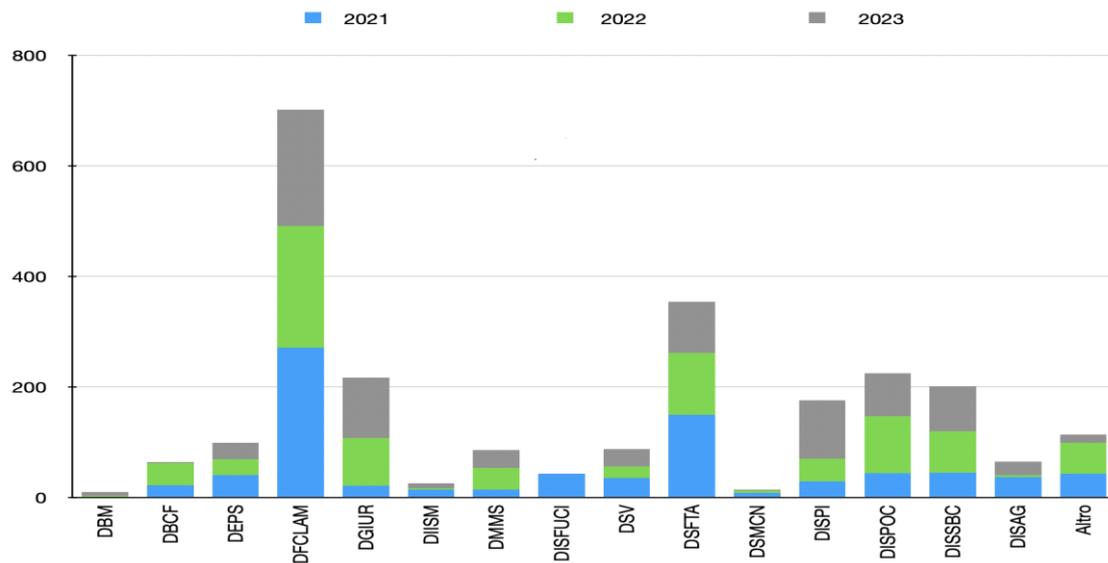


Figura 3. Iniziative censite raggruppate per struttura nel periodo 2021-2023.

TAB. 1 - Iniziative censite raggruppate per struttura

Struttura	2021	2022	2023
DBM - Biotecnologie mediche	0	3	7
DBCF - Biotecnologie, chimica e farmacia	22	40	2
DEPS - Economia politica e statistica	41	28	30
DFCLAM - Filologia e critica delle letterature antiche e moderne	271	220	211
DGIUR – Giurisprudenza	21	87	109
DIISM - Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche	14	3	9
DMMS - Medicina molecolare e dello sviluppo	14	40	32
DISFUCI - Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	43		
DSV - Scienze della Vita	35	21	32
DSFTA - Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	150	112	92
DSMCN - Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	8	5	1
DISPI - Scienze Politiche e Internazionali	29	41	106
DISPOC - Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	44	103	78
DISSBC - Scienze Storiche e dei Beni Culturali	45	75	81
DISAG - Studi Aziendali e Giuridici	37	4	24
Altra struttura dell'amministrazione centrale	43	56	15
Totale iniziative	817	838	829



Il totale delle iniziative censite per singola struttura nel 2023 è in linea con le annualità precedenti, ma purtroppo l'importante criticità legata alla diversa risposta dei dipartimenti all'indagine risulta ulteriormente confermata nel corso del tempo: dalle cifre emerge una rilevante partecipazione delle strutture afferenti alle aree delle scienze umane e sociali ed una partecipazione più contenuta delle strutture scientifiche, in particolare quelle dell'area biomedica e medica.

Di grande rilievo si conferma il contributo fornito dal dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (92 segnalazioni) e da quello di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (211); nell'ultimo anno un importante incremento si rileva nel numero di iniziative censite dal dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (106, rispetto alle 41 del 2022) e dal dipartimento di Giurisprudenza (109, rispetto alle 87 del 2022). Il contributo delle singole strutture dell'Amministrazione centrale è stato oggetto di una rilevante diminuzione.

E' doveroso ribadire come tale risultato possa comunque essere stato influenzato dalla natura delle iniziative di Public Engagement così come definite dall'ANVUR e di conseguenza maggiormente pertinenti ad alcuni settori scientifici piuttosto che ad altri: a tale proposito risulta essenziale che sia i docenti che il personale tecnico e amministrativo dell'Università di Siena diventino sempre più parte attiva del processo di crescita e trasformazione in atto a livello nazionale riguardante il significato, le finalità e le modalità di valutazione del Public Engagement.

E' di interesse osservare la distribuzione delle iniziative censite per il 2023 divise per tipologia ANVUR, mostrata nella Figura 4.

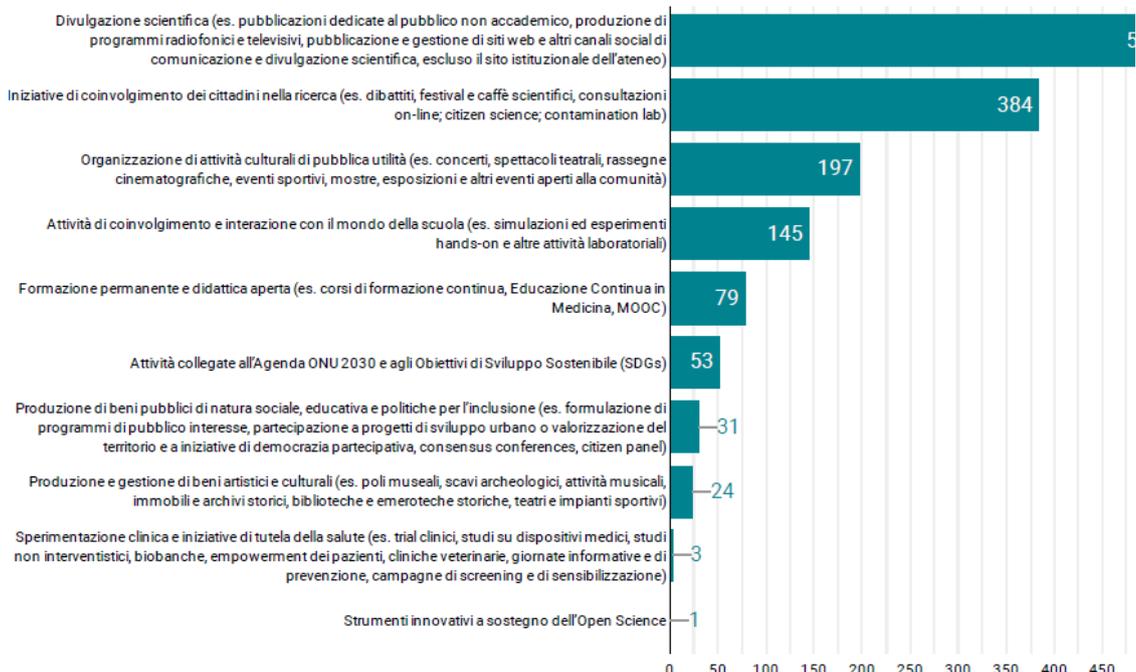


Figura 4. Distribuzione delle iniziative per tipologia ANVUR per il 2023



A complemento delle informazioni contenute nel grafico precedente, la tabella 2 riporta l'evoluzione temporale delle iniziative per tipologia ANVUR nell'ultimo triennio.

TAB. 2 - Iniziative riconducibili alle tipologie ANVUR

Tipologia di iniziativa	2021	2021	2023
Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	22	38	24
Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)	11	13	3
Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC)	72	110	79
Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità)	257	277	197
Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo)	374	456	519
Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab)	217	290	384
Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali)	129	145	145
Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del	21	37	31



territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel)			
Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science	11	8	1
Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	38	70	53
Totale iniziative	817	838	829

E' doveroso comunque ribadire come la somma dei dati corrispondenti ad ogni singola tipologia sia superiore al totale sopra indicato, in quanto ogni singola iniziativa può essere trasversale a più categorie, con conseguente indicazione di afferenza a più di una tipologia.

La prevalente indicazione da parte degli interessati delle iniziative di divulgazione scientifica risulta ancor più consolidata nel corso del tempo, con ben 519 segnalazioni nel 2023, con un aumento rilevante rispetto all'anno precedente (456); un altro importante incremento ha riguardato le iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (384, rispetto alle 290 del 2022), mentre è confermato l'interesse per le attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

Tutto questo testimonia in misura sempre maggiore come il Public Engagement rafforzi il proprio ruolo di *trait d'union* tra il mondo della ricerca e la cittadinanza e il territorio.

Un altro dato importante è costituito dall'afferenza delle iniziative censite alle aree scientifico-disciplinari individuate dal CUN (Figura 5).

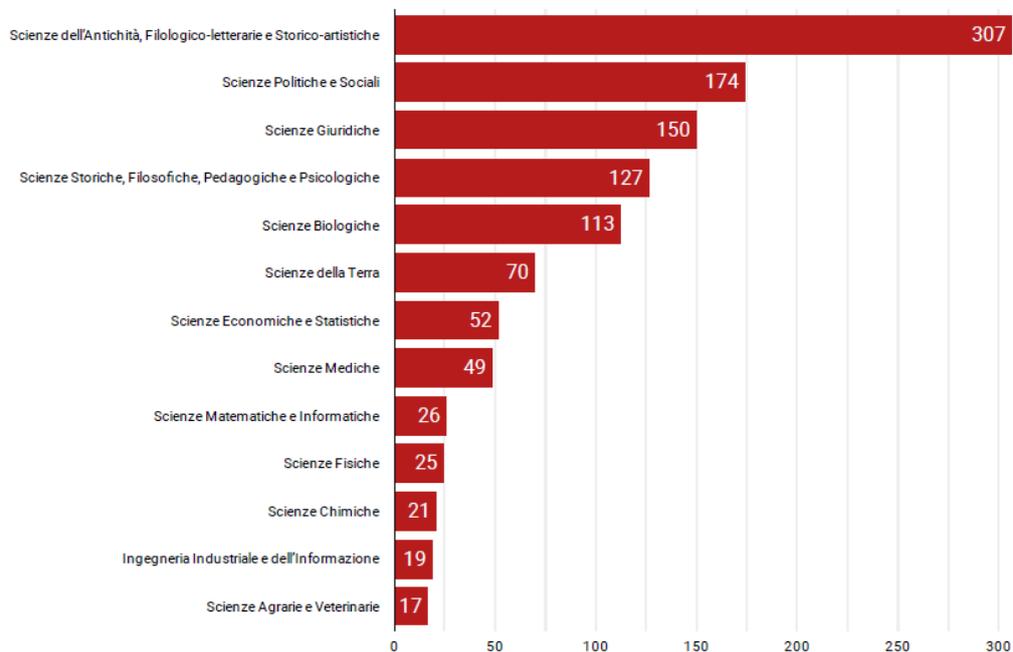


Figura 5. Distribuzione delle iniziative secondo le aree scientifico-disciplinari individuate dal CUN.

L'andamento temporale nel triennio 2021-2023, riportato nella tabella 3, conferma la netta predominanza nel corso del tempo delle Scienze umane e sociali nonché la buona performance delle Scienze Biologiche; anche in questo caso era possibile che l'iniziativa avesse un carattere di interdisciplinarietà tale da giustificarne l'inserimento in più di un'area.

TAB. 3 – Iniziative per area scientifica

Aree scientifiche	2021	2022	2023
Scienze Matematiche e Informatiche	37	40	26
Scienze Fisiche	49	35	25
Scienze Chimiche	51	79	21
Scienze della Terra	110	73	70
Scienze Biologiche	174	186	113
Scienze Mediche	86	91	49
Scienze Agrarie e Veterinarie	13	13	17
Ingegneria Civile ed Architettura	16	10	15
Ingegneria Industriale e dell'Informazione	23	38	19



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche	314	320	307
Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	188	165	127
Scienze Giuridiche	65	138	150
Scienze Economiche e Statistiche	92	60	52
Scienze Politiche e Sociali	169	163	174
Totale iniziative	817	838	829

La Tabella 4 riporta l'indicazione della periodicità/continuità delle iniziative. Si può notare una netta prevalenza della natura occasionale delle attività (724 indicazioni), confermatasi nel corso degli anni; risultano invece in flessione le iniziative promosse su base annuale (72 indicazioni)

TAB. 4 – Periodicità iniziativa

Periodicità iniziativa	2021	2022	2023
A sportello o continuativa	22	27	14
Occasionale	658	692	724
Settimanale	9	6	12
Mensile	7	9	7
Annuale	75	104	72
Altro	46		
Totale iniziative	817	838	829

Il partenariato e le collaborazioni permettono di evidenziare il ruolo istituzionale delle iniziative e di capire quali attività possono avere natura interdisciplinare: dalla figura 6 è possibile rilevare come anche nell'anno 2023 sia comunque emerso un buon coinvolgimento di altri enti, di tipologie diversificate, in aggiunta al nostro Ateneo, fin dalla fase dell'organizzazione delle singole attività.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

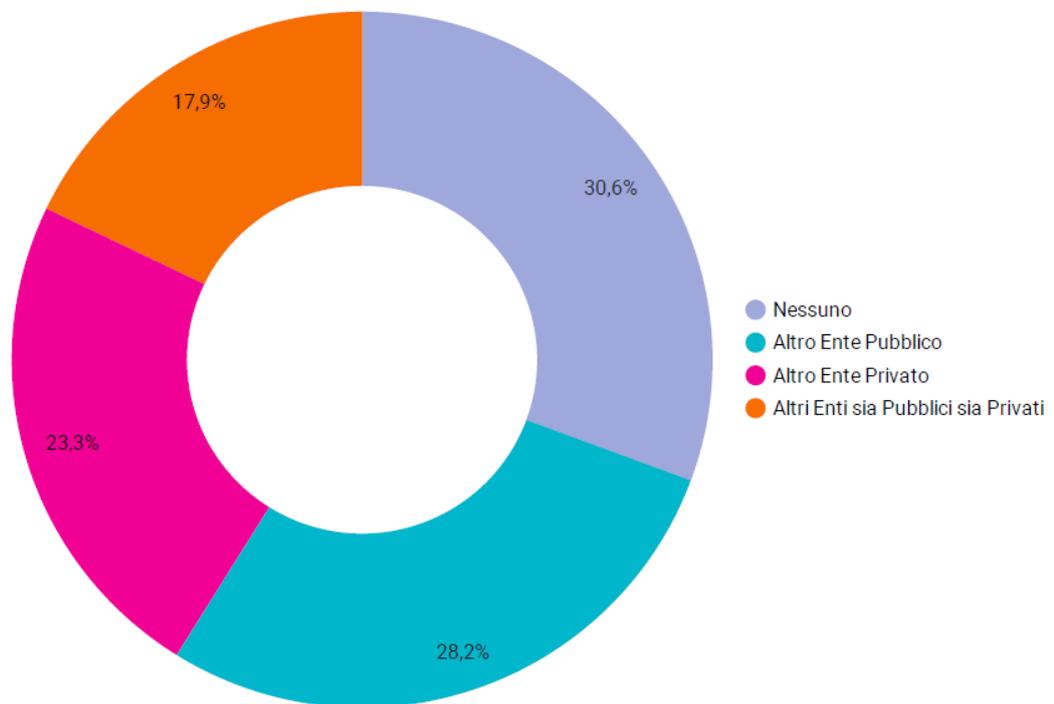


Figura 6. Iniziative realizzate in collaborazione con altri Enti nel 2023.

Nella tabella 5 è riportata l'evoluzione nell'ultimo triennio del dato.

TAB. 5 - Coinvolgimento altri enti

Tipologia partenariato	2021	2022	2023
Altri Enti sia Pubblici che Privati	107		
Altro Ente Pubblico	206	400	382
Altro Ente Privato	170	374	341
Nessuno	334	255	254
Totale iniziative	817	838	829

Relativamente ai destinatari delle iniziative censite è stata richiesta una rilevazione del pubblico coinvolto in aggiunta alla componente universitaria: per l'anno 2023 l'indagine ha prodotto quanto riportato nella figura 7.

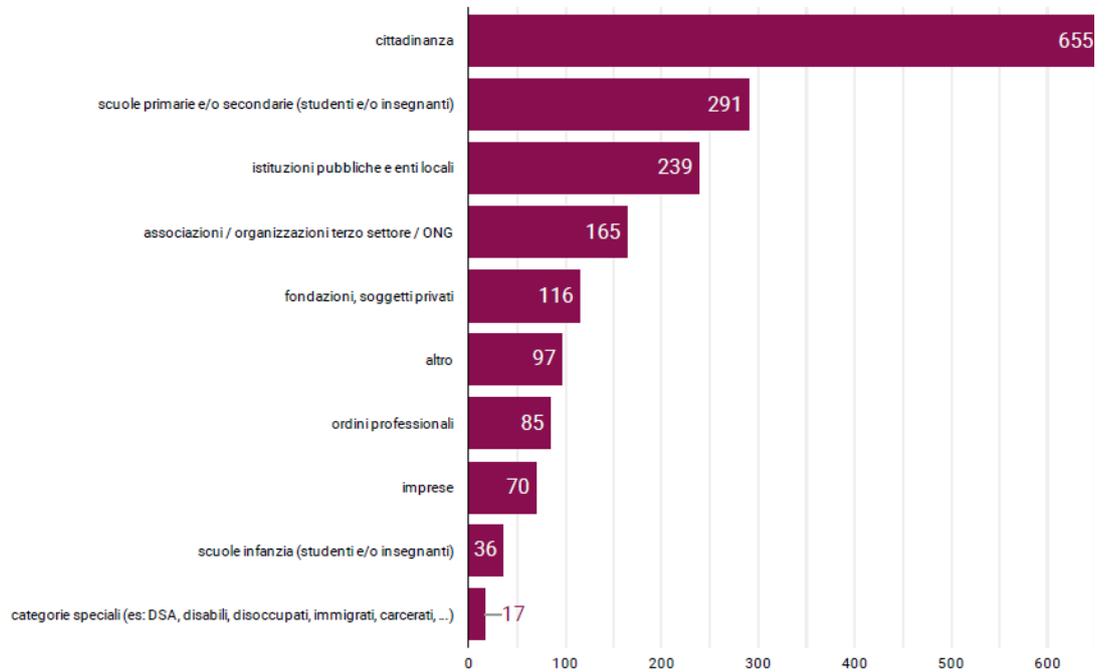


Figura 7. Tipologia di pubblico coinvolto nelle iniziative di Public Engagement nel 2023.

In piena armonia con la *ratio* e le finalità delle iniziative di Public Engagement, anche nel 2023 la cittadinanza è il primo destinatario delle stesse (655); di un certo peso (291) è anche il coinvolgimento in tal senso delle scuole, nonché delle istituzioni pubbliche e degli enti locali (239). Nella tabella 6 è riportata l'evoluzione del dato nell'ultimo triennio.

TAB. 6 - Pubblico coinvolto

Pubblico coinvolto	2021	2022	2023
Cittadinanza	656	634	655
Scuole primarie e/o secondarie (studenti e/o insegnanti)	258	345	291
Scuole infanzia (studenti e/o insegnanti)	20	58	36
Istituzioni pubbliche e enti locali	141	277	239
Imprese	48	127	70
Ordini professionali	73	112	85
Fondazioni, soggetti privati	53	165	116
Associazioni / organizzazioni terzo settore / ONG	98	229	165
Categorie speciali (es: DSA, disabili, disoccupati, immigrati, carcerati)	14	40	17
Altro		94	97
Totale iniziative	817	838	829



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

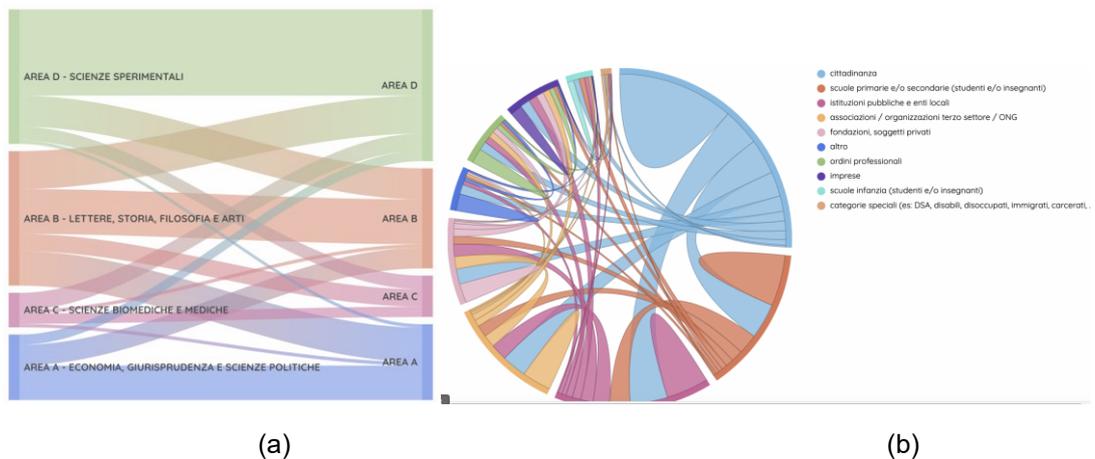


AREA C

AREA D

Figura 8. Wordcloud delle parole estratte dai titoli e dalle descrizioni delle iniziative presenti nel database del censimento sul PE per l'anno 2023 suddivisi per AREE.

Infine, viene riportato un grafico in cui si mostrano le iniziative che hanno visto coinvolte più di un'area scientifica (Figura 9.a) e più di un pubblico (Figura 9.b).



(a)

(b)

Figura 9. Distribuzione delle iniziative di PE che hanno visto la partecipazione di più di un'area scientifica dell'Ateneo (a) e più di un pubblico coinvolto (b).

<p>Quadro 2</p>	<p>Rendiconto delle delle attività di Public Engagement svolte nel 2023</p>
<p>Spazio per la compilazione</p>	<p>Otmpe.1. Missione: Elaborazione di una missione strategica di Ateneo su TM-PE</p> <p>Atmpe.1. Unisi si interroga.</p> <p>Allo scopo di elaborare una missione strategica di Ateneo su TM-PE si è proposto fin dall'inizio del 2023 l'introduzione di una tematica rilevante per le persone e le istituzioni e in particolare per i giovani, su cui interrogarsi allo scopo di promuovere una serie di dibattiti interni ed esterni all'Ateneo. La tematica individuata per il 2023, Essere Umani, ha riscosso un notevole gradimento da parte della comunità accademica ed ha facilitato la realizzazione di azioni culturali di interesse per la collettività. Ad esempio, nel periodo tardo estivo in prossimità di Bright-Night si sono tenuti alcuni dibattiti incentrati su questa tematica e affrontati da punti di vista e ambiti disciplinari diversi. I dibattiti hanno stimolato nel pubblico un interesse significativo, come testimoniato dalla partecipazione delle persone e dei media locali.</p> <p>Ttmpe.1. Sebbene la rilevanza culturale dell'obiettivo Otmpe.1 appaia difficilmente valutabile in termini di target quantitativi, si rileva che la quasi totalità delle iniziative di Bright-Night 2023 ha utilizzato il logo predisposto per la tematica Essere Umani ed ha adottato denominazioni che ne hanno tenuto traccia. Si considerino, ad esempio, i titoli di alcuni dibattiti, come "<i>Umano, Disumano, Superumano (Scienza e coscienza al tempo dell'AI)</i>", "<i>Umanizzazione delle cure (non solo macchine ma anche persone)</i>", <i>Essere umano, essere donna</i>, "<i>Una Conversazione su memoria del passato e consapevolezza di sé, tra identità personale e collettiva</i>" e il titolo di alcune iniziative, come "<i>Human Libraries</i>". Si ricordano tra le altre cose le 8 puntate del podcast su Essere Umani in fase di realizzazione (sono state registrate 4 puntate), pubblicate sulle maggiori piattaforme di podcast e raggiungibili dal sito della Terza Missione (Public Engagement): https://terzamissione.unisi.it/home/public-engagement/essere-umani</p> <p>Otmpe.2. Comunicazione. Migliorare e sistematizzare la comunicazione delle attività di TM-PE</p> <p>Atmpe.2. Pagina Web TE-PE.</p> <p>Il sito web della Terza Missione è stato realizzato e pubblicato ed è consultabile all'indirizzo https://terzamissione.unisi.it/. Il sito è strutturato sulla base di una prima suddivisione tra Public Engagement e Trasferimento Tecnologico. Le pagine relative al PE sono ulteriormente articolate sulla base dei tre principali destinatari delle varie iniziative: <i>Studenti</i>, <i>Comunità Accademica</i>, <i>Cittadinanza</i>. Inoltre, sul sito è presente un'ampia sezione in cui è possibile consultare le statistiche e fare ricerche sugli eventi di PE, sulla base ad esempio di <i>Aree Tematiche</i>, <i>Istituzioni e Pubblici Coinvolti</i>, <i>Dipartimenti</i>, ecc. Sono anche pubblicate una serie di ulteriori analisi che evidenziano la capacità dei ricercatori di proporre iniziative interdisciplinari in cui sono coinvolti più di un soggetto, oltre a numerosi wordcloud che mostrano, attraverso la frequenza delle keyword estratte dalle descrizioni degli eventi, le</p>



tematiche toccate. Tra le altre cose, sul sito sono pubblicate le Reti della Ricerca, che consistono nei grafi delle co-occorrenze delle parole chiave presenti nelle pubblicazioni scientifiche dei ricercatori dell'Ateneo, ed hanno lo scopo di evidenziare gli ambiti su cui si sviluppano le ricerche scientifiche in Unisi.

Ttmpe.2. Come auspicato, la pubblicazione della pagina web è stata effettuata nell'autunno 2023.

Otmpe.3. Obiettivi per gli studenti. Coinvolgere maggiormente gli studenti nelle attività di TM-PE.

Atmpe.3. Il Community Hub.

L'Università di Siena propone ai propri studenti la partecipazione a una serie di iniziative ed eventi culturali proposti dalle associazioni del territorio. A tale scopo è stata definita una convenzione tra Università di Siena e Fondazione MPS per la emissione di una apposita linea di intervento nel contesto del bando Community Hub Culture Ibride. Il CH è un progetto promosso da FMPS per favorire la nascita di collaborazioni e aggregazioni tra le associazioni presenti nel territorio senese allo scopo di stimolarle a progettare iniziative congiunte di welfare culturale. A seguito del bando, emesso nella primavera del 2023, sono stati selezionati 16 progetti strategici di cui 5 cofinanziati al 75% da Unisi. Tali progetti sono consultabili alla pagina del sito TM-PE, accedendo alla quale gli studenti possono iscriversi in modalità completamente gratuita. La conclusione dei progetti è prevista per l'estate 2024.

Ttmpe.3. La tabella seguente mostra il numero degli studenti che alla data di compilazione del presente documento hanno preso parte ad alcuni progetti del Community Hub Culture Ibride.

	Manifestazione interesse STUDENTI+ESTERNI	Iscritti inizio corso STUDENTI+ESTERNI	Partecipanti effettivi STUDENTI+ESTERNI
ARTELOGANDO	18+10	7+10	5+9
BODY SPEAKING	33+5	10+5	10+5
LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ERRORI	19+1	14+1	13+1
MINDFULNESS E YOGA	38+9	17+9	14+9
PENSAVO FOSSE AMORE	19+9	8+1	5+1
CITIZEN SCIENCE FOR SIENA	50	50	50
TOTALE	177+34	106+26	97+25

Tale dato risulta tuttavia parziale, in quanto, come già evidenziato, la conclusione dei progetti è prevista per l'estate 2024. Ci si prefigge di proseguire il monitoraggio delle iniziative, anche in relazione al successo degli eventi conclusivi dei progetti e la loro capacità di coinvolgere anche i ricercatori di Unisi.

Otmpe.4. Obiettivi per la comunità accademica. Coinvolgere maggiormente il personale docente e TA nelle attività di TM-PE

Atmpe.4. Comunità e collettività.

Come evidenziato in Otmpe.1, l'individuazione della tematica Essere Umani ha contribuito a rafforzare nella comunità accademica il senso di appartenenza e la missione dell'Università e ha incrementato la consapevolezza dell'importanza del Public Engagement. A questo proposito si evidenzia il successo delle iniziative "*Liberi di Studiare*" e "*Io ero il Milanese*", svoltesi il giorno 30 Settembre 2023 presso la Fortezza Medicea, in cui si è affrontato per la prima volta in un dibattito pubblico il tema della formazione dei detenuti, anche grazie alla presentazione di una mostra fotografica, di un podcast realizzato dagli studenti tutor di Unisi e dello spettacolo teatrale di Mauro Pescio sulla storia di Lorenzo S., ex detenuto divenuto mediatore culturale.

Inoltre, nell'ambito del progetto Community Hub Culture Ibride, menzionato nell'azione Atmpe.3, si evidenzia come si stiano attivando alcune collaborazioni tra le attività delle associazioni nell'ambito del CH e alcuni ricercatori dell'Ateneo. Si fanno notare, ad esempio, le attività di citizen science sviluppate nell'ambito del progetto CS4Siena a cui partecipano ricercatori del Dispec e le sperimentazioni sulle dinamiche collettive in corso nell'ambito del progetto Body Speaking in collaborazione con ricercatori del Diism.

Ttmpe.4. Il numero di docenti e ricercatori coinvolti in tali progetti è attualmente circa 10. Gli eventi di restituzione sono in fase di organizzazione in quanto i progetti non sono ancora terminati.

Otmpe.5. Obiettivi per la società. Coinvolgere maggiormente la società nella attività di TM-PE.

Atmpe.5. Le tracce.

La realizzazione di materiale multimediale ed editoriale relativi all'Otmpe.5 non sono ancora concluse a causa del poco tempo trascorso tra la realizzazione degli eventi e il momento in cui viene redatto il presente documento. Sono in corso due iniziative, una relativa alla pubblicazione della visione che ha l'Università di Siena della terza Missione, dal punto di vista strategico, culturale e operativo, e un'altra relativa alla pubblicazione multimediale sull'insieme delle iniziative svoltesi nel corso del 2023 all'insegna della tematica Essere Umani.

Per quanto riguarda invece la nuova visione dell'evento Bright-Night, anch'essa, come già ribadito, improntata all'insegna della tematica Essere Umani, si fa notare il successo dell'evento Bright-Night stesso e delle iniziative di Aspettando Bright.



Ttme.5. Si riporta nel seguito una tabella che contiene alcuni dati che testimoniano il successo degli eventi di Bright-Night 2023 e di Aspettando Bright messi a confronto con le iniziative analoghe degli altri Atenei toscani.

BRIGHT-NIGHT 2023	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE	UNIVERSITÀ DI SIENA 1240	UNIVERSITÀ DI PISA	Università Stranieri Siena	Sant'Anna Scuola Universitaria Superiore Pisa	SCUOLA NORMALE SUPERIORE	IMT SCUOLA ALTI STUDI LUCCA	Consiglio Nazionale delle Ricerche
EVENTI TOTALI								
n° iniziative realizzate il 29.09.23	52	100	94	16	42	15	26	63
n° eventi collaterali	28	14		2	3	0	6	0
n° partecipanti totale	4000	5000	7000	500	2500	1000	1800	1000
di cui EVENTI SPECIFICI PER FAMIGLIE/RAGAZZI/BAMBINI								
n° iniziative realizzate	16	80	23	0	17	3	10	5
laboratori/dimostrazioni								
	22	92	68	6	33	2	11	38
giochi / contest								
	25	1	3	5		0	2	0
mostre								
	1	2	2	2	1	0	0	0
spettacoli/proiezioni								
	5	6	0	3	1	0	2	0
mini-conferenze/incontri								
	7	9	15	2	7	10	8	27
visite guidate								
	20	4	6	0		3	3	3
WEBSITE DI ATENEO/SCUOLA								
accessi alle pagine dedicate								
	9707	1713	3027		785			
SITO WWW.BRIGHT-NIGHT.IT								
visite alle pagine partner								
	6.161	15.46	6.212	769	1047	1.357	2.321	724
utenti alle pagine partner								
	3.185	3.760	3.211	360	607	660	1.172	418
SOCIAL DI ATENEO/SCUOLA								
visite alle pagine dedicate								
	88 IG 18 FB 3 LinkedIn 27 Twitter	50 IG 151 FB 2 LinkedIn 84 Twitter	40 IG 5 FB	23 IG 15 FB 1 FB 14 Twitter	24 IG 14 FB 11 LinkedIn 13 Twitter	15 IG 2 FB 2 X 2 LinkedIn	109 IG 28 FB 12 X 13 LinkedIn	
persone raggiunte (dato medio)								
	24946 IG 5346 FB 6279 LinkedIn 611 Twitter	177100 IG 110432 FB 2806 LinkedIn 17919 Twitter	68783 IG 37589 FB	4606 IG 1988 FB 603 Twitter	3139 IG 4391 FB 2485 LinkedIn 243 Twitter	34773 IG 2161 FB 512 LinkedIn 353 Twitter	2865 IG 100 FB 418 LinkedIn X 275	
RASSEGNA STAMPA PARTNER								
n. articoli stampa e web nazionali								
	2	0	1		1		0	0
n. articoli stampa e web locali								
	32	57	11	5	3	9	20	0
n. interviste (tv e radio)								
	15	11	8		4		2	0

Quadro 3

Definizione degli obiettivi e le azioni per il 2024

Spazio per la compilazione

Otmpe.1. Missione. Elaborazione di una missione strategica di Ateneo su TM-PE

Atmpe.1. Unisi si interroga.

A seguito del riscontro positivo ottenuto nel corso dell'anno 2023, si è provveduto ad individuare una tematica su cui sviluppare il dibattito culturale dell'Università di Siena anche per l'anno 2024. Tale tematica ruoterà intorno al tema del **VIAGGIO**, da intendersi come **"viaggio della conoscenza e della consapevolezza"**.

Si intende dare particolare risalto ad iniziative che vedano la partecipazione di istituzioni e stakeholders privati con i quali instaurare rapporti di collaborazione finalizzati alla condivisione della conoscenza e alla co-progettazione di iniziative congiunte che abbiano un impatto significativo sul territorio dal punto di vista

culturale, economico e sociale. Tra queste si intende portare a compimento l'accordo con l'iniziativa Siena International Photo Awards.

Infine, si intende proseguire le iniziative già avviate nel corso dell'anno 2023, come la redazione di un documento strategico della Terza Missione (Public Engagement) e di un volume contenente i risultati del dibattito sul tema **Essere Umani**.

Si intende realizzare una serie di incontri tematici in collaborazione con alcune associazioni culturali del territorio che hanno come obiettivo primario la condivisione e la diffusione della conoscenza.

Ttmpe.1. Sebbene la rilevanza culturale dell'obiettivo Otmpe.1 appaia difficilmente valutabile in termini di target quantitativi, si propone di considerare il numero di prodotti realizzati nel corso dell'anno, quali volumi, pubblicazioni, video, interviste, ecc. il numero di partecipanti ai vari eventi, e il numero di ricerche presentate nel corso di Bright.

Nello specifico l'obiettivo prefissato è che il 30% delle iniziative presentate durante BRIGHT 2024 riesca a evidenziare la propria attinenza al Tema individuato.

Per quanto riguarda le iniziative congiunte, si prevede di realizzare almeno 10 iniziative.

Otmpe.2. PE per gli studenti Unisi. Creazione di uno spazio di progettazione autogestito dagli studenti dell'Università di Siena.

Atmpe.2. Individuazione e progettazione di un locale ad uso degli studenti. Si intende individuare e avviare la progettazione per uno o più locali adibiti a progetti culturali e laboratoriali, proposti e gestiti in autonomia dagli studenti. Gli spazi individuati sono le ex Officine del San Niccolò. È stato effettuato un primo sopralluogo per valutare lo stato di conservazione delle officine allo scopo di presentare domanda al bando Let's Art emesso dalla Fondazione MPS e in scadenza il prossimo 26 Gennaio. Al sopralluogo hanno partecipato un membro dell'Ufficio Tecnico dell'Università, tre membri dell'Ufficio patrimonio della Usl, la delegata del Rettore alla Terza Missione (Public Engagement), alcuni studenti. Si è individuata l'ex Officina adibita a calzolaio e parrucchiere come quella più idonea, a causa delle dimensioni ridotte e del buono stato di conservazione. Si intende procedere con la presentazione della domanda al bando suddetto in collaborazione con la Usl e gli studenti.

Ttmpe.2. Il completamento della progettazione dello spazio adibito ad attività culturali co-progettate con gli studenti e altre istituzioni cittadine è previsto entro il 2024. Si intende inoltre valutare quantitativamente il livello di interesse e partecipazione attiva da parte degli studenti.

Otmpe.3. Obiettivi per gli studenti. Stimolare la partecipazione degli studenti a iniziative di volontariato.

Atmpe.3. Il Community Values.

L'Università di Siena nel gennaio 2024 ha siglato un accordo con la Fondazione MPS e Cesvot per consentire agli studenti di partecipare ad iniziative di volontariato in collaborazione con le associazioni del territorio. A fronte di tale partecipazione, gli studenti potranno richiedere ai Comitati per la Didattica il riconoscimento di crediti formativi, la partecipazione gratuita a corsi di formazione, come i corsi di primo soccorso, e gli Open Badge.

Ttmpe.3. Target quantitativi sono il numero di studenti che parteciperanno alle attività del Community Values - quantificabili in almeno 10 studenti per il primo anno.

Otmpe.4. Obiettivi per gli studenti. Prosecuzione delle attività del Community Hub Culture Ibride.

Atmpe.3. Il Community Hub Culture Ibride.

L'Università di Siena intende proseguire le attività del CH Culture Ibride anche per il 2024. Tale progettazione dovrà essere sincronizzata con le tempistiche e seguire le modalità individuate per il 2024 dalle altre istituzioni che partecipano al progetto di Welfare Culturale, come la FMPS e il Centro di Welfare Culturale di Torino.

Ttmpe.3. Target quantitativi sono il numero di studenti che parteciperanno alle attività del CH - quantificabili in almeno 50 studenti.

Otmpe.5. Obiettivi per la comunità accademica. Coinvolgere maggiormente il personale docente e TA nelle attività di TM-PE

Atmpe.5. Comunità e collettività.

Si intende aprire un bando interno rivolto ai ricercatori e al personale TA per la realizzazione di iniziative e progetti di Public Engagement. In particolare, si prevede di finanziare alcuni progetti finalizzati alla valorizzazione e alla messa a sistema di alcune iniziative di Public Engagement con lo scopo di valutarne l'impatto in modo più preciso.

Ttmpe.5. Indicatori quantitativi sono il numero di docenti attivamente coinvolti nei progetti, con un ruolo di coprogettazione – almeno due.

Otmpe.6. Obiettivi per la società. Coinvolgere maggiormente la società nella attività di TM-PE

Atmpe.6. Collaborazione con Enti che si occupano dell'integrazione della popolazione svantaggiata.

Ci si propone l'obiettivo di creare una rete che coinvolga la Misericordia di Siena, il Comune, la Provincia, la Questura, la Fondazione MPS e altre eventuali istituzioni che già operano per l'accoglienza e l'integrazione della popolazione più svantaggiata e degli immigrati. L'Università potrebbe svolgere un ruolo essenziale nel processo di valorizzazione delle conoscenze, individuando le competenze già possedute da questa fascia di popolazione, integrandole con un percorso formativo specifico in modo da potere certificare tali conoscenze attraverso lo strumento dell'Open badge. A titolo di esempio – non esaustivo – si possono citare la certificazione delle capacità di garantire un primo ausilio infermieristico (iniezioni, primo soccorso, pronto intervento), da mettere poi al servizio della comunità; la certificazione della capacità di garantire un primo soccorso di mediazione culturale (parlando la lingua dei nuovi immigrati e accompagnandoli nell'acquisizione della documentazione e conoscenza degli enti e istituti di riferimento); la certificazione delle competenze informatiche, da rilasciare a seguito di un processo di formazione e apprendimento specifico (patente ECDL), ecc. ecc.

Ttmpe.6. Indicatore relativo è riferibile alla stipula della convenzione specifica, l'individuazione dei bisogni formativi, la messa a punto del processo di certificazione; l'individuazione di un team di formatori; il rilascio dei primi open badge a 3 persone.